



ISC "Borgo Solesà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

<https://iscsolecanta.edu.it>

**REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)
NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente regolamento disciplina l'introduzione e l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche e amministrative dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID sull'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida MIM 2025. L'obiettivo è favorire un impiego corretto, consapevole e responsabile delle tecnologie di IA, tutelando i diritti fondamentali della comunità scolastica, la centralità della relazione educativa e la sicurezza dei dati trattati.

L'Istituto assume un approccio fondato sulla **valutazione del rischio** e sul **principio di precauzione**. In questa fase iniziale sono ammessi esclusivamente casi d'uso di IA che non prevedano il trattamento di dati personali (input anonimi o pseudonimizzati) e che siano riconducibili ai livelli di rischio minimo o nullo individuati dall'AI Act.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica ai docenti, limitatamente alle attività mediate, agli studenti e al personale amministrativo nell'utilizzo di strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. Restano esclusi gli impieghi degli strumenti di IA esterni all'ambiente scolastico e non riferiti allo svolgimento di attività istituzionali.

Art. 3 – Strumenti di IA autorizzati

L'Istituto adotta come riferimento la piattaforma Google Workspace for Education, nella quale riconosce l'ambiente digitale istituzionale idoneo e conforme alle norme vigenti.

Sono autorizzati:

- **Gemini**, per attività amministrative e per il supporto ai docenti nella progettazione didattica;
- **Canva for Education** esclusivamente per attività didattiche (creatività digitale, progettazione grafica, creazione immagini) e sperimentazioni in classe, sotto il

controllo dei docenti, nel rispetto delle limitazioni di età e limitatamente a casi d'uso che non comportano trattamento di dati personali.

All'interno di tali piattaforme sono autorizzati:

1. **Gemini:** ad uso **esclusivo del Personale Docente e Amministrativo**.
2. **Strumenti di IA generativa integrati in Canva:** per la produzione di contenuti visuali e multimediali (di cui sopra).

Art. 4 – Principi di utilizzo degli strumenti di IA

1. L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come **a rischio minimo o limitato** ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689. Non è al momento consentito il trattamento di dati personali con strumenti di IA.
1. L'IA deve essere utilizzata come **strumento di supporto** e non come sostituto dell'attività didattica o valutativa del docente. **** Supervisione umana (Human-in-the-loop):**** *L'IA non sostituisce mai l'attività valutativa del docente o la responsabilità del personale amministrativo.*
2. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
 - trasparenza e correttezza,
 - imparzialità e non discriminazione,
 - sicurezza digitale,
 - inclusione e accessibilità.

L'IA deve servire a potenziare l'inclusione (BES/DSA) e l'accessibilità, mantenendo la trasparenza sull'origine dei contenuti generati.

Art. 5 – Attività didattiche: usi consentiti

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati in ambito didattico, a titolo esemplificativo, per:

- supporto ai docenti nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche (Es: Progettazione di unità di apprendimento (UDA) e materiali didattici personalizzati, etc.);
- attività di tutoraggio personalizzato e inclusione degli studenti con BES o disabilità (in forma anonimizzata, senza il trattamento di dati personali);
- supporto alla creazione di presentazione e contenuti visuali (Canva);
- sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di AI literacy: il docente utilizza l'IA in modalità dimostrativa per mostrare agli studenti il funzionamento, i limiti e i potenziali "bias" degli algoritmi
- traduzione automatica, sintesi vocale, correzione grammaticale e strumenti di scrittura assistita.

In classe l'IA può essere impiegata in forma dimostrativa, con il docente che guida l'analisi dei risultati e stimola la riflessione critica.

Art. 6 – Attività amministrative: usi consentiti

Nell’ambito amministrativo la scuola può utilizzare Gemini per elaborare bozze di atti, sintesi di circolari, comunicazioni e documenti interni che non contengano dati sensibili o personali. Ogni atto formale è comunque rivisto e validato dal personale competente.

Art. 7 – Uso da parte degli studenti

In coerenza con il principio di tutela dei minori:

1. **Scuola Primaria:** È vietato qualsiasi utilizzo diretto di strumenti di IA da parte degli alunni.
2. **Scuola Secondaria di I Grado: Non è consentito l’uso autonomo di Gemini o altre IA generative con account studente.** L’interazione con l’IA avviene esclusivamente in modalità **mediata**: il docente proietta o gestisce lo strumento, coinvolgendo la classe nell’analisi critica dell’output. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono partecipare ad attività didattiche in cui l’IA è utilizzata dal docente in modalità mediata e controllata
3. **Uso di Canva:** Gli studenti possono utilizzare le funzioni di design assistito di Canva esclusivamente all’interno del perimetro educativo monitorato dal docente e secondo le impostazioni di protezione della privacy attivate dall’Istituto.
4. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono avere accesso autonomo a strumenti di IA con proprie credenziali individuali solo nell’ambito di progetti pilota preventivamente autorizzati dal dirigente scolastico

Art. 8 – Divieti

È tassativamente vietato:

1. utilizzare per lo svolgimento dell’attività lavorativa strumenti di IA personali o strumenti di IA differenti da quelli adottati dall’istituto scolastico (es. versioni consumer non protette).
2. trattare con strumenti di IA qualunque dato personale;
3. utilizzare IA che effettuino riconoscimento o deduzione di emozioni;
4. impiegare IA per la sorveglianza digitale o il monitoraggio degli studenti;
5. utilizzare IA per produrre elaborati destinati alla valutazione senza intervento umano e senza che il docente possa verificarne il processo creativo originario;
6. Generare contenuti che violino il copyright o producano *deepfake*;

Art. 9 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente scolastico, supportato dall’animatore Digitale, dal Gruppo di lavoro per l’IA, dal DPO garantisce l’attuazione del regolamento. Il Gruppo di Lavoro sull’IA (GLIA) monitora le attività, elabora indicazioni operative e valuta nuovi casi d’uso. Per ogni caso d’uso che

dovesse prevedere il trattamento di dati personali verrà coinvolto il DPO per una valutazione dei rischi associati. Ogni utilizzo non previsto deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico.

Art. 10 – Formazione

La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti di IA, sviluppando competenze di AI literacy e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

Art. 11 – Revisione del regolamento

Il regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.

Approvato con delibera del CDD n. 7 del 17 dicembre 2025

Approvato con delibera del CDI n. 6 del 10 febbraio 2026